

Codice A1816B

D.D. 1 giugno 2022, n. 1597

Fase di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "Lavori di sistemazione idraulica sul fiume Stura in località Ponte Roviera", localizzato nel comune di Vinadio (CN) - Cat. B1.13 - Pos. 2022-02/VER Esclusione del progetto dalla fase di Valutazione ex art. 12 della L.R. 40/1998 in combinato disposto con gli artt. 23 e ss del D.Lgs. 152/2006.



ATTO DD 1597/A1816B/2022

DEL 01/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Fase di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto “Lavori di sistemazione idraulica sul fiume Stura in località Ponte Roviera”, localizzato nel comune di Vinadio (CN) - Cat. B1.13 - Pos. 2022-02/VER
Esclusione del progetto dalla fase di Valutazione ex art. 12 della L.R. 40/1998 in combinato disposto con gli artt. 23 e ss del D.Lgs. 152/2006

Premesso che:

in data 05/02/2022, il Legale Rappresentante del Comune di Vinadio (CN), ha presentato al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale, domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell’articolo 19, comma 1 del D.Lgs. 152/006 e s.m.i., relativamente al progetto denominato: “Lavori di sistemazione idraulica sul fiume Stura in località Ponte Roviera”, localizzato nel comune di Vinadio (CN).

La domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. 23/03/2015, n. 28-1226.

Gli interventi previsti dal progetto sono articolati in due lotti funzionali.

Il primo lotto di lavori prevede la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica, quali:

- la demolizione del ponte esistente e la realizzazione di un nuovo attraversamento (sito immediatamente a valle) avente una luce unica netta di circa 40 m.
- l’eliminazione di briglie in cemento armato di modesta altezza presenti nel tratto a monte, nonché i pennelli, anch’essi in cemento armato.
- la riprofilatura della sezione trasversale per una lunghezza di circa 120 m. Nel tratto oggetto di risagomatura la larghezza di fondo alveo sarà pari a circa 25 m, con pendenza delle sponde pari a 30°.

Il secondo lotto prevede il completamento dei lavori di sistemazione idraulica. In particolare verrà effettuata la risagomatura della sezione trasversale nella zona a monte del ponte in progetto per una

lunghezza di circa 350 m. La nuova larghezza di fondo alveo sarà pari a circa 25 m, con pendenza delle sponde pari a 30°. A monte del tratto riprofilato, per una lunghezza di circa 390 m, è prevista la realizzazione di un impluvio morfologico in sponda destra a livello del piano campagna.

Il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, designato con D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i., sulla base delle previsioni di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato la Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, quale struttura regionale Responsabile del procedimento in oggetto e le strutture regionali interessate all'istruttoria, in relazione alle componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze significative per l'approccio integrato all'istruttoria.

La Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha designato, con DD 334/A1800A/2022 del 14/02/2022, i responsabili del procedimento e dell'istruttoria nell'ambito del Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

A seguito della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione presentata, di cui al comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006, il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico, in accordo con il Settore Tecnico regionale di Cuneo, non ha ritenuto necessario procedere alla richiesta di integrazioni.

Il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, in data 11/02/2022, ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito del quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni.

Con nota prot. n. 16502 del 11/02/2022, il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale ha dato avvio al procedimento con la comunicazione agli Enti territorialmente competenti dell'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale della documentazione progettuale.

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'organo tecnico regionale, il Responsabile del procedimento, ha indetto la Conferenza di Servizi per l'istruttoria della fase di verifica, alla quale sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R.40/98 e s.m.i e l'Arpa Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale, ai sensi dell'art.8 della medesima legge regionale.

Con nota prot. n.6962/A1816B del 17/02/2022 il Settore Tecnico Regionale ha convocato le riunioni dell'Organo Tecnico Regionale e la prima Conferenza dei Servizi; le riunioni si sono tenute nella giornata del 16/03/2022 in video conferenza.

Visti i contributi forniti dai componenti dell'Organo tecnico in sede istruttoria, nonché i pareri provenienti dai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998, di seguito elencati:

- nota prot n. 16513 del 11/02/2022 dell'**A.S.L CN1** - Dipartimento di Prevenzione (ns. prot. n. 14177/A1816B del 31/03/2022) con *parere favorevole* a condizione che non vengano modificate le tubature di arrivo dalle sorgenti delle "Acqua Minerale S. Anna" (il cui impianto di captazione e imbottigliamento è nei pressi) , né i pozzi a servizio della attività stessa.
- nota prot n. 15533 del 14/03/2022 della Provincia di Cuneo – Settore Presidio del Territorio **Ufficio VIA** (ns. prot. n. 11155/A1816B del 14/03/2022) che ritiene che il progetto in esame *possa essere escluso dalla fase di valutazione*, avendo cura di tenere in considerazione per la progettazione esecutiva alcune indicazioni sintetizzate nell'Allegato A alla presente determinazione.
- nota prot. n.1968 del 25/02/2022 della Direzione Regionale Competitività del sistema regionale -

Settore Polizia mineraria, cave e miniere (ns. prot. n. 8321/A1816B del 25/02/2022) che ritiene che il progetto *possa essere escluso dalla fase di Valutazione di VIA*, evidenziando che per la prosecuzione dell'iter istruttorio il proponente è tenuto alla presentazione di una puntuale quantificazione di tutti i materiali litoidi globalmente movimentati.

- nota prot. n.25520 del 22/03/2022 di **ARPA Piemonte** (ns.prot. 12555/A1816B del 22/03/2022) di richiesta di integrazioni, successivamente trasmessa al Comune di Vinadio con nota prot.19144/A1816B del 06/05/2022
- nota prot. n. 19548 del 28/03/2022 della Provincia di Cuneo - Settore Supporto al Territorio – **Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale** (ns. prot. 13460/A1816B del 28/03/2022) di richiesta di integrazioni, successivamente trasmessa al Comune di Vinadio con nota prot.19144/A1816B del 06/05/2022

In esito alle risultanze emerse durante le riunioni, ai sensi del c.6 art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi, si è reso necessario richiedere chiarimenti e integrazioni finalizzati alla non assoggettabilità del progetto al procedimento di VIA, richiesta di integrazioni formalizzata con la nota prot. 13031/A1816B del 24/03/2022.

Il Comune di Vinadio, con nota prot.1617 del 26/03/2022 (ns. prot. 13426/A1816B del 28/03/2022) ha richiesto la sospensione dei termini. Il Settore Tecnico di Cuneo ha accolto la richiesta del Proponente (nota prot. 14000/A1816B del 31/05/2022), fissando il termine massimo per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti entro e non oltre la data del 12/05/2022.

In data 09/05/2022, il Proponente Comune di Vinadio (CN), ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale quanto richiesto. Il **progetto modificato**, che si compone ancora in due lotti funzionali (LOTTO 1: demolizione del ponte esistente, di n.3 briglie, di n.8 pennelli e tratti muri di sponda, e realizzazione del nuovo attraversamento di luce 40 m, sistemazione idraulica con allargamento in destra della sezione fluviale di un tratto di circa 110 m con realizzazione tratti di difese spondali. LOTTO 2: demolizione di n.3 briglie, di n.6 pennelli e muro spondale, e allargamento sezione idraulica in destra con realizzazione scogliere), in particolare non prevede più la realizzazione dell'impluvio morfologico in sponda idrografica destra.

La seconda riunione dell'O.T. si è tenuta nella giornata del 20/05/2022 in video conferenza. Visti i contributi forniti in sede istruttorio, nonché i pareri provenienti dai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998, di seguito elencati:

- nota prot. n.5232 del 13/05/2022 della Direzione Regionale Competitività del sistema regionale - **Settore Polizia mineraria, cave e miniere** (ns. prot. n. 20350/A1816B del 13/05/2022) che ritiene, considerato che il materiale scavato verrebbe in piccola parte reimpiegato nel cantiere stesso mentre la maggior parte verrebbe utilizzato per colmare una depressione morfologica in un'area prossima alla sponda, non si ritiene necessario formulare osservazioni o prescrizioni particolari.
- nota prot. n.64881 del 25/05/2022 della **Direzione Ambiente, Energia e Territorio** (ns. prot. n. 22097/A1816B del 25/05/2022) ritiene che gli interventi in progetto siano da considerarsi compatibili con l'assetto ambientale, subordinando il proprio contributo al rispetto delle condizioni ambientali indicate, che dovranno essere ottemperate nelle successive fasi di progettazione definitiva.
- nota prot. n.46639 del 20/05/2022 di **ARPA Piemonte** (ns. prot. 21381/A1816B del 20/05/2022) che ritiene che il progetto così ridimensionato possa essere esclusione dalla successiva fase di Valutazione, nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato.
- nota prot. n. 32822 del 25/05/2022 della Provincia di Cuneo - Settore Supporto al Territorio – **Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale** (ns. prot. 22489/A1816B del 27/05/2022) di parere favorevole, nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato.

Rilevato che:

- l'intervento in progetto non presenta particolari criticità dal punto di vista ambientale e le problematiche evidenziate nel corso dell'istruttoria, che risultano contenute, possono comunque essere risolte mediante specifiche condizioni ambientali;
- che le stesse condizioni ambientali di cui all'Allegato A della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, verranno verificate nella fase di progettazione definitiva e pertanto sarà cura del Responsabile del Procedimento procedere in tale fase, alla verifica delle stesse, secondo la procedura prevista dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006.

Il proponente, ha richiesto, ai sensi dell'art. 19, comma 8 del D.Lgs. 152/2006, che siano specificate da parte dell'autorità competente le eventuali necessarie condizioni ambientali di cui al medesimo articolo e comma.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato e degli elementi di verifica di cui all'allegato *missisV* del D.Lgs. 152/2006, di escludere il progetto in oggetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, dettagliatamente illustrate nell'Allegato A della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs n.104/2017, le Amministrazioni ed i soggetti territoriali che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva competenza sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A. La verifica di ottemperanza potrà utilmente essere svolta in concomitanza alle procedure da attuare per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016;

in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale, tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
- l.r. 40/1998
- d.g.r. 21-27037 del 12/04/1999
- l.r. 23/2008

determina

di escludere il progetto "Lavori di sistemazione idraulica sul fiume Stura in località Ponte Roviera", localizzati nel Comune di Vinadio (CN) – Cat. B1.13 - Pos. 2022-02/VER, dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt.23 e ss. del D.Lgs.152/2006, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, dettagliatamente illustrate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di verifica di assoggettabilità a VIA e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità delle opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici atti a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. n.33/2013, <http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe